COMUNE DI

IMBERSAGO

PGT 2011-2015

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

partners
arch. Silvana Garegnani
ing. Marco Lanfranconi
arch. Paola Ramella

DdP 2011	DOCUMENTO DI PIANO

APPROVAZIONE

DdP16.0	STATO DEL TERRITORIO

EDIZIONE				

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. n°..... DEL .....

Adozione	Deliberazione C.C. n° ..... del .....
Controdeduzioni	Deliberazione C.C. n° ..... del .....
Approvazione	Deliberazione C.C. n° ..... del .....
Pubblicazione	B.U.R.L. ..... n° ..... del .....
Entrata in vigore	.....

Il Sindaco

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario Comunale

I PROGETTISTI

ing. Alberto Mazzucchelli

Ord. Ing. Prov. Varese n° 1625
SIA - Società Svizzera Ingegneri
e architetti n° 160796

arch. Roberto Pozzi

Ordine degli Architetti
della Provincia di Varese
n°1017

arch. Maurizio Mazzucchelli

Ordine degli Architetti
della Provincia di Varese
n°1213

Studio Associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE). Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

COMUNE DI IMBERSAGO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Legge Regionale 11 marzo 2005 n° 12

Giovanni Ghislandi
Sindaco

Roberto Di Gregorio
assessore all'urbanistica e territorio

Stefano Magnani
Responsabile del procedimento

Estensori del Piano:

Roberto Pozzi
Architetto

Alberto Mazzucchelli
Ingegnere

Maurizio Mazzucchelli
Architetto

Collaborazione:

Alexandra Gatti *dott.ssa pianificazione*
Marina La Palombara *architetto*
Elisabetta Vangelista *dott.ssa pianificazione*

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

AVVERTENZA IMPORTANTE

Il presente documento è depositato presso la SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.) Sezione OPERE LETTERARIE ED ARTI FIGURATIVE (OLAF) presso la sede di Roma, via della Letteratura 30, al fine di tutelarne il diritto d'autore.
E' vietata la riproduzione e qualsiasi uso non attinente a procedimenti edilizi ed urbanistici nel territorio del Comune di Imbersago.
E' vietata la modifica del documento senza la preventiva ed espressa autorizzazione da parte degli autori

GENERALITA'

Lo studio del territorio per i fini della definizione generale delle politiche e delle strategie di governo si fonda su un approccio di tipo generale, principalmente orientato alla lettura dei fenomeni che consentono di comprendere in prima lettura le peculiarità del territorio, le potenzialità e le criticità.
Un siffatto approccio consente dunque di individuare la rete e i gangli su cui stabilire adeguate politiche di sviluppo e tutela del territorio.
Il "rapporto sullo stato del territorio" è strutturato per temi, i cui contenuti sono riepilogati nei documenti di seguito elencati e più avanti descritti:

Documenti conoscitivi e ricognitivi a scala vasta

DdP	3.0	Inquadramento urbanistico territoriale. PTCP-PAI-PIF
DdP	4.0	Inquadramento urbanistico territoriale. Piani comunali
DdP	5.0	Infrastrutture territoriali per la mobilità
DdP	6a.0	Elementi strutturali del paesaggio: area vasta
DdP	6b.0	Rete ecologica regionale e provinciale
DdP	6c.0	Sistema delle aree protette

Documenti di studio del paesaggio a scala locale

DdP	7.0	Rete stradale comunale
DdP	8.0	Vincoli e limitazioni
DdP	9a.0	Catasto 1730 ca
DdP	9b.0	Catasto 1860 ca
DdP	9c.0	Analisi delle soglie storiche (dal 1722 al 2010)
DdP	10.0	Uso dei suoli. Stato attuale
DdP	11a.0	Struttura generale del paesaggio
DdP	11b.0	Struttura generale del paesaggio urbano
DdP	11c.0	Sistemi insediativi e tipi edilizi
DdP	12.0	Elementi strutturali della percezione del paesaggio
DdP	13.0	Assetto funzionale del territorio
DdP	14.0	Assetto generale dei servizi
DdP	15.0	Elementi conoscitivi della struttura socio economica

I livelli informativi derivati da banche dati ufficiali di Enti e Istituzioni, tra le altre
- Geoportale Regione Lombardia
- Sistema Informativo Beni Ambientali Regione Lombardia
- Banca Dati dell'Uso e copertura del Suolo ERSAF
- Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Lecco

fanno riferimento alla data di aggiornamento e alla scala di rappresentazione delle banche dati stesse; le informazioni ivi contenute sono recepite in quanto tali.

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 3.0 INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE. PTCP-PAI-PIF

Finalità	Il documento vuole restituire le principali previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale aventi maggiore incidenza per la definizione dei contenuti del Piano di Governo del Territorio. Il documento deve considerare altresì le previsioni di ogni altro strumento a carattere pianificatorio d'area vasta avente incidenza sul territorio.
Aspetti metodologici	Sono riportati estratti sintetici degli strumenti di pianificazione d'area vasta operanti sul territorio comunale opportunamente commentati.
Contenuti specifici	Il documento si articola in più parti: analisi dei contenuti del PTCP di Lecco (la cui variante di adeguamento alla L.R. 12-2005 è stata approvata dal Consiglio Provinciale nel Marzo 2009); analisi dei contenuti del Piano di Assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001); analisi dei contenuti del Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Lecco (approvato il 24/03/2009 con Delibera di Consiglio Provinciale n. 8). Per la valutazione dei contenuti specifici si rinvia alla lettura del documento DdP3.0 stesso.
Fattori di criticità	Nessuno. I contenuti della pianificazione d'area vasta costituiscono elemento di riferimento per la pianificazione comunale.
Fattori di tutela e sviluppo	Nessuno. I contenuti della pianificazione d'area vasta costituiscono elemento di riferimento per la pianificazione comunale.

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 4.0 INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE. PIANI COMUNALI

Finalità	La tavola ha come obiettivo la restituzione sintetica delle previsioni urbanistiche dei comuni confinanti e dell'immediato intorno, al fine di individuare le destinazioni d'uso prevalenti e le eventuali problematiche di scala vasta. Gli azzonamenti sono riportati facendo riferimento alle categorie previste dal D.M.1444/1968; sono evidenziate le scelte viabilistiche più significative.
Aspetti metodologici	La tavola è predisposta alla scala 1:10000, facendo riferimento al mosaico degli strumenti urbanistici comunali vigenti della Regione Lombardia (banca dati Misurc).
Contenuti specifici	La tavola argomenta in merito a: - residenziale consolidato - residenziale di recupero/trasformazione - residenziale espansione - servizi consolidato - servizi espansione - servizi recupero/trasformazione - commerciale /direzionale consolidato - commerciale /direzionale recupero/trasformazione - commerciale/direzionale espansione - polifunzionale consolidato - polifunzionale espansione - polifunzionale recupero/trasformazione - produttivo consolidato - produttivo espansione - produttivo recupero/trasformazione - turistico-ricettivo consolidato - turistico-ricettivo espansione - turistico-ricettivo recupero/trasformazione - verde privato - parchi urbani - aree agricole - boschi - corpi idrici - aree a disciplina specifica di livello comunale (zone sottoposte a tutela) - aree soggette a vincolo ex lege 431/85 - aree di rispetto - aree soggette a vincolo idrogeologico - strade esistenti - linee su ferro esistenti - strade di progetto - comune di Imbersago - altri confini comunali *Residenziale consolidato*: ambiti edificati consolidati aventi destinazione prevalentemente residenziale. *Residenziale espansione*: ambiti di espansione dell'edificato, aventi destinazione prevalentemente residenziale.

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	Residenziale di recupero/trasformazione: ambiti a destinazione prevalentemente residenziale in corso di recupero e/o trasformazione *Servizi consolidato*: ambiti destinati a servizi di interesse comunale esistenti. *Servizi espansione*: ambiti destinati a servizi di interesse comunale previsti. *Servizi recupero/trasformazione*: ambiti destinati a servizi in corso di recupero e/o trasformazione. *Commerciale/Direzionale consolidato*: ambiti edificati consolidati destinati alle attività facenti capo al settore terziario. *Commerciale/Direzionale espansione*: ambiti di espansione dell'edificato destinati alle attività facenti capo al settore terziario. *Commerciale/direzionale di recupero/trasformazione*: ambiti a destinazione commerciale e direzionale in corso di recupero e/o trasformazione. *Polifunzionale consolidato*: ambiti edificati consolidati aventi destinazioni plurime. *Polifunzionale espansione*: ambiti di espansione dell'edificato aventi destinazioni plurime. *Polifunzionale di recupero/trasformazione*: ambiti polifunzionali in corso di recupero e/o trasformazione. *Produttivo consolidato*: ambiti edificati consolidati aventi destinazione prevalentemente produttiva. *Produttivo espansione*: ambiti di espansione dell'edificato, aventi destinazione prevalentemente produttiva. *Produttivo di recupero/trasformazione*: ambiti a destinazione prevalentemente produttiva in corso di recupero e/o trasformazione. *Turistico-ricettivo consolidato*: ambiti edificati consolidati destinati alle attività facenti capo al settore turistico e ricettivo. *Turistico-ricettivo espansione*: ambiti di espansione dell'edificato destinati alle attività facenti capo al settore turistico e ricettivo. *Turistico-ricettivo di recupero/trasformazione*: ambiti a destinazione turistico-ricettiva in corso di recupero e/o trasformazione. *Verde privato*: ambiti interstiziali (di proprietà privata) del tessuto urbano con sistemazione a verde, caratterizzati da un basso rapporto di copertura, destinati alla conservazione degli spazi aperti e delle essenze vegetali su di esse esistenti. Rientrano in tale categoria anche i giardini storici. *Boschi*: superfici occupate da formazioni boschive. *Parchi urbani*: aree verdi attrezzate e istituite a parco aventi rilevanza sovralocale. *Aree agricole*: zone esplicitamente destinate alle attività agricole ai sensi del DM 2 aprile 1968 (zone omogenee E nel PRG), aventi come ulteriore riferimento normativo la LR 93/80. *Corpi idrici*: corpi idrici (naturali e artificiali) non

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	necessariamente azzonati e normati in modo specifico dallo strumento urbanistico vigente, che tuttavia costituiscono una porzione cartografabile del territorio comunale. *Aree a disciplina specifica a livello comunale (zone sottoposte a tutela)*: aree assoggettate dallo strumento urbanistico vigente a forme di disciplina di tutela e salvaguardia, comportanti vincoli di in edificabilità assoluta o parziale. *Aree soggette a vincolo ex lege 431/85*: parchi e riserve nazionali o regionali istituiti, coste lacuali, sponde di fiumi, torrenti e corsi d'acqua, foreste e boschi, zone umide… *Aree di rispetto*: aree per le quali lo stesso strumento urbanistico vigente determina il regime normativo (aree di rispetto di attrezzature, cimiteri e impianti tecnologici; aree di rispetto relative al sistema infrastrutturale e ai corpi idrici in genere). *Aree soggette a vincolo idrogeologico*: aree sottoposte a tutela dal punta di vista idrogeologico, così come definite dal PTCP vigente. *Strade esistenti:* principali tracciati della rete infrastrutturale esistente. *Linee su ferro esistenti:* principali tracciati della rete infrastrutturale esistente. *Strade di progetto:* principali previsioni infrastrutturali. *Comune di Imbersago*: limite amministrativo del Comune da CTR. *Altri confini comunali*: limiti amministrativi degli altri comuni appartenenti all'ambito di analisi da CTR. (fonte: Aa.Vv., *Mosaico informatizzato degli strumenti urbanistici comunali*, vol. 4, Regione Lombardia, 2000)
Fattori di criticità	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - incidenza delle infrastrutture viarie - tendenza alla saldatura dell'urbanizzato
Fattori di tutela e sviluppo	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - estensione delle aree soggette a vincolo - estensione delle aree agricole

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 5.0 INFRASTRUTTURE TERRITORIALI PER LA MOBILITA': INQUADRAMENTO

Finalità	La tavola persegue lo scopo di illustrare il sistema infrastrutturale (stradale e ferroviario) esistente e previsto alla scala territoriale, fornendo la base conoscitiva per individuare criticità e potenzialità della rete.
Aspetti metodologici	La tavola è predisposta alla scala 1:10000, assumendo e rielaborando le informazioni tratte dal Geoportale della Regione Lombardia (banca dati CTR) e dal Portale Cartografico della Provincia di Lecco.
Contenuti specifici	La tavola distingue le seguenti categorie: - strada di interesse regionale (primo livello) - strada di interesse regionale (secondo livello) - strada di interesse provinciale (primo livello) - strada di interesse provinciale (secondo livello) - strada di interesse sovracomunale - rete ferroviaria - stazioni ferroviarie <u>Infrastrutture di progetto (da PTCP Lecco)</u> - strade principali in progetto - strade secondarie in progetto - comune di Imbersago - altri confini comunali *Strada di interesse regionale (primo livello):* infrastruttura emergente dal resto della rete stradale per estensione, carico veicolare, bacino residenziale e occupazionale servito e funzionalità del collegamento; nel quadro d'area vasta considerato si rileva la presenza della SP342 ex strada statale 342 Briantea che attraversa la regione della Brianza, caratterizzata da numerosi attraversamenti urbani. *Strada di interesse regionale (secondo livello):* strada a scorrimento veloce, di connessione tra polarità del sistema insediativo regionale; nel quadro d'area vasta considerato si rileva la presenza della SP342dir, ex strada statale 342dir Briantea che si snoda lungo il vecchio percorso della SS36 del Lago di Como e dello Spluga, tra Calco ed Usmate Velate. *Strada di interesse provinciale (primo livello):* asse storico sul quale si è impostato lo sviluppo urbano, oggi soggetto a flussi di spostamento veicolare di diversa natura (a lungo raggio e di attraversamento dei centri; a breve raggio e di smistamento a scala locale); nel quadro d'area vasta considerato si rileva la presenza della SP56 di Imbersago. *Strada di interesse provinciale (secondo livello)*: strada di collegamento tra più centri urbani, a completamento della rete stradale principale, a minor percorrenza; nel quadro d'area vasta considerato si rileva la presenza del collegamento tra la SP342dir e la SP54.

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	Strada di interesse sovracomunale: strada di distribuzione del traffico a livello locale, in grado di servire specifici ambiti urbani; nel quadro d'area vasta considerato si rileva la presenza della SP55 Lomagna. *Strade principali in progetto*: principali opere viabilistiche in progetto previste dal P.T.C.P. vigente, tra cui la Variante SP ex SS342 finalizzata a evitare l'attraversamento di numerosi centri abitati, a migliorarne la percorribilità e a garantire il raccordo con la tangenziale sud di Bergamo e con la SP ex SS639; il progetto prevede una serie di tracciati alternativi rispetto agli attuali attraversamenti urbani. *Strade secondarie in progetto*: principali opere viabilistiche in progetto previste dal P.T.C.P. vigente, tra cui la sistemazione della SP ex SS342dir nel tratto tra i comuni di Osnago e Olgiate Molgora. *Comune di Imbersago*: limiti amministrativi del Comune di Imbersago. *Altri confini comunali*: limiti amministrativi dei Comuni limitrofi.
Fattori di criticità	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità: - presenza di flussi misti sui medesimi tracciati (traffico, locale, regionale, pesante) - criticità sugli innesti tra viabilità di rango superiore e rete locale - attraversamento centri abitati
Fattori di tutela e sviluppo	Fattori di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - previsioni infrastrutturali

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 6a.0 ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO: AREA VASTA

Finalità	La tavola ha lo scopo di individuare e mostrare gli elementi che strutturano il paesaggio alla vasta scala, al fine di acquisire una conoscenza d'insieme dell'ambito in analisi.
Aspetti metodologici	La tavola è predisposta alla scala 1:10000, rielaborando le informazioni tratte dal Geoportale della Regione Lombardia (banca dati DUSAF, CTR) e dal Portale Cartografico della Provincia di Lecco. La rappresentazione non copre l'intero territorio ma è selettiva, in quanto individua i soli elementi strutturanti del paesaggio.
Contenuti specifici	La tavola utilizza le seguenti categorie descrittive: - ambiti urbani storici - tessuto residenziale denso - complessi industriali - ambiti boscati - ambiti seminaturali - ambiti rurali - aree estrattive - corpi idrici - comune di Imbersago Tali categorie devono essere intese come "macro insiemi", in grado di rappresentare precise situazioni insediative e ambientali. La loro descrizione avviene facendo riferimento alle voci della banca dati DUSAF. *Ambiti urbani storici*: nuclei storici di primo impianto caratterizzati da tessuto edilizio compatto. *Tessuto residenziale denso*: spazi strutturati dagli edifici e dalla viabilità che occupano artificialmente più del 80% della superficie totale. *Complessi industriali*: ambiti caratterizzati dalla concentrazione di insediamenti di tipo industriale. *Ambiti boscati*: ambiti sia pianeggianti che acclivi risultanti boscati (boschi di conifere, latifoglie, misti, e rimboschimenti recenti). *Ambiti seminaturali:* prati e pascoli, prati permanenti di pianura, aree con vegetazione rupestre/arbustiva/dei greti. *Ambiti rurali*: seminativo semplice e/o arborato, frutteti, castagneti, pioppeti, altre coltivazioni legnose agrarie, colture florovivaistiche. *Aree estrattive*: aree interessate da attività di cava. *Corpi idrici:* laghi e specchi d'acqua; corsi d'acqua naturali e artificiali. *Comune di Imbersago*: limiti amministrativi del Comune di Imbersago.
Fattori di criticità	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali:

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	- saldatura degli ambiti urbanizzati - parziale interruzione delle connessioni ecologiche - estensione dei complessi industriali a sud di Imbersago
Fattori di tutela e sviluppo	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - rilevanza delle aree a valenza ambientale, in particolare del sistema associato all'asta fluviale dell'Adda - complessità del sistema fluviale dell'Adda - estensione dei terreni agricoli

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP6b.0 ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO: RETE ECOLOGICA PROVINCIALE

Finalità	La tavola persegue lo scopo di illustrare la rete ecologica indicata dal PTCP della Provincia di Lecco, essendo assunta dal PGT come elemento costituente il paesaggio alla scala vasta.
Aspetti metodologici	La tavola è predisposta alla scala 1:10000, facendo riferimento alle informazioni tratte dal Portale Cartografico della Provincia di Lecco. La rappresentazione non copre l'intero territorio ma è selettiva, in quanto individua i soli elementi della rete ecologica e quelli interferenti.
Contenuti specifici	La tavola individua: <u>Rete ecologica regionale</u> - elementi di primo livello - elementi di secondo livello - corridoio regionale primario ad alta antropizzazione - varchi <u>Rete ecologica provinciale (da PTCP Lecco)</u> - sistemi nodali primari - sistemi nodali secondari - elementi naturali marginali - aree di riequilibrio ecologico - settori di eco permeabilità - zone tampone - corridoi fluviali - aree umide - comune di Imbersago *Elementi di primo livello:* aree prioritarie per la biodiversità, Parchi Nazionali e Regionali e i Siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS). *Elementi di secondo livello:* aree ed elementi con funzione di completamento del disegno di rete e connessione ecologica tra gli Elementi primari; si dividono in aree importanti per la biodiversità non ricomprese nelle Aree prioritarie ed Elementi di secondo livello delle Reti Ecologiche Provinciali. *Corridoio regionale primario ad alta antropizzazione:* elementi per la connessione ecologica tra aree inserite nella rete ed in particolare per consentire la diffusione spaziale di specie animali e vegetali. *Varchi:* situazioni particolari in cui la permeabilità ecologica viene minacciata o compromessa da interventi antropici, quali urbanizzazione, realizzazione di importanti infrastrutture, creazione di ostacoli allo spostamento delle specie biologiche. *Sistemi nodali primari:* sistemi complessi caratterizzati dalla netta prevalenza di aree di significativo valore naturalistico, tra loro continue, e dalla potenzialità a stabilire rilevanti

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	connessioni funzionali con la matrice o con zone di importanza ecologica esterne al territorio provinciale. *Sistemi nodali secondari:* sistemi complessi caratterizzati dalla prevalenza di aree di significativo valore naturalistico tra loro continue. Si distinguono dai sistemi nodali primari per le dimensioni più contenute o per la maggiore distanza dalla matrice naturale. *Elementi naturali marginali:* Biotopi/ecotoni naturali di ridotte dimensioni o a carattere puntiforme, interclusi nella matrice antropogenica. *Aree di riequilibrio ecologico:* superfici agricole intensive comprese in ambiti ad elevato livello di frammentazione ed artificializzazione, con limitate possibilità di riconnessione funzionale ai principali elementi della rete. *Settori di eco permeabilità:* contesti territoriali ad elevata eterogeneità ambientale la cui funzione principale è quella di favorire la dispersione degli organismi tra le aree a più elevata naturalità. *Zone tampone:* settori territoriali contraddistinti da una forte eterogeneità strutturale, si interpongono tra le core areas (matrici naturali, sistemi nodali primari e secondari) e le zone a maggiore artificializzazione, costituendo un elemento i protezione e mitigazione dei fattori di pressione antropica. *Corridoi fluviali:* Corsi d'acqua principali e secondari e aree di pertinenza fluviale con valore ecologico attuale e potenziale. *Aree umide:* aree umide di pianura, queste ultime costituenti elementi naturali residuali di fondamentale importanza per la conservazione della biodiversità in ambiti a elevato livello di artificializzazione. *Comune di Imbersago*: limiti amministrativi del Comune di Imbersago. (Fonte: Bollettino ufficiale Regione Lombardia n. 26 Edizione speciale del 28.06.2010 "Rete ecologica regionale"; P.T.C.P. Provincia di Lecco, Monografia F "Rete ecologica provinciale")
Fattori di criticità	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - varco in cui è necessario evitare ulteriore consumo di suolo e intervenire per ripristinare la continuità ecologica presso interruzioni antropiche esistenti
Fattori di tutela e sviluppo	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - rilevanti connessioni ecologiche nord-sud attestate sull'asta fluviale dell'Adda e innervate dai corsi d'acqua naturali minori - presenza di numerosi corridoi fluviali - rilevanza del sistema naturale dell'Adda

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 6c.0 SISTEMA DELLE AREE PROTETTE

Finalità	La tavola individua i Parchi presenti sul territorio, i siti della Rete Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria e le Zone di Protezione Speciale), altri ambiti di rilevanza naturalistico e ambientale.
Aspetti metodologici	La tavola è predisposta alla scala 1:10000, rielaborando le informazioni tratte dal Geoportale della Regione Lombardia.
Contenuti specifici	La tavola individua: - Parco Regionale Adda Nord - Parco Naturale Adda Nord - Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone - Parco Naturale di Montevecchia e della Valle del Curone - Riserva regionale "Lago di Sartirana" - P.L.I.S. Parco del Montecanto e del Badesco - S.I.C. Lago di Sartirana - S.I.C. Palude di Brivio - S.I.C. Valle Santa Croce e Valle del Curone - Comune di Imbersago - altri confini comunali
Fattori di criticità	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - interferenza dei margini degli ambiti sottoposti a tutela con gli insediamenti
Fattori di tutela e sviluppo	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - estensione e continuità delle aree protette - possibilità concreta di creare una rete ecologica

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 7.0 RETE STRADALE COMUNALE

Finalità	La classificazione del sistema stradale è finalizzata alla valutazione del grado di funzionalità della rete. Si forniscono gli elementi per una prima lettura delle relazioni con il sistema insediativo e per l'individuazione delle principali problematiche.
Aspetti metodologici	La tavola è stata predisposta alla scala 1:5000 allo scopo di consentire la rappresentazione d'insieme del sistema infrastrutturale.
Contenuti specifici	La tavola argomenta in merito a: - strada di rilevanza provinciale - strada di attraversamento - strada urbana principale - strada urbana secondaria - strade a fondo cieco a servizio della residenza - strade sterrate - percorsi ciclabili e pedonali *Strada di rilevanza provinciale*: SP56 di connessione tra polarità del sistema insediativo provinciale, che a volte coincide con direttrici viarie storiche sulle quali si è impostato lo sviluppo urbano. In quest'ultimo caso la strada è soggetta a flussi di spostamento veicolare di diversa natura (a lungo raggio e di attraversamento dei centri; a breve raggio e di smistamento a scala locale). *Strada di attraversamento*: asse viario urbano strettamente connesso alla rete viaria sovralocale ed interessato da flussi veicolari di diversa natura, tra i quali quelli di attraversamento a lungo-medio raggio. *Strada urbana principale*: asse viario urbano di distribuzione dei flussi di traffico dalla rete primaria sovralocale rispetto alla rete urbana. *Strada urbana secondaria*: strada di calibro modesto che svolge funzioni di innervamento dei quartieri e distribuzione dei flussi verso gli ambiti residenziali. *Strade sterrate*: strade carreggiabili non asfaltate, in parte a servizio delle attività agricole *Strade a fondo cieco a servizio della residenza*: strade di calibro ridotto finalizzate principalmente alla distribuzione degli accessi alle residenze. *Percorsi ciclabili e pedonali*: percorsi ciclopedonali lungo il Fiume Adda e nei pressi del Santuario della Madonna del Bosco.
Fattori di criticità	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - flussi di attraversamento del centro abitato concentrati sulle due direttrici nord-sud corrispondenti alle vie Parrocchiale e Castelbarco

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	- limitatezza di percorsi protetti per la mobilità pedonale e ciclabile che attraversino il centro abitato e che permettano la fruizione del territorio naturale
Fattori di tutela e sviluppo	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - previsioni infrastrutturali

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 8.0 VINCOLI E LIMITAZIONI

Finalità	La tavola individua i vincoli di tutela e le fasce di rispetto insistenti sul territorio ai sensi di legge.
Aspetti metodologici	La tavola è stata predisposta alla scala 1:5000 allo scopo di rappresentare unitariamente il territorio comunale.
Contenuti specifici	La tavola argomenta in merito a: - vincolo monumentale - fiumi e corsi d'acqua - bellezze d'insieme – intero territorio comunale - boschi e foreste - Parco Regionale Adda Nord - Zone I.C.O. - Vincolo idrogeologico - Pozzi e sorgenti ad uso idropotabile - Fascia di rispetto dei pozzi e delle sorgenti ad uso idropotabile - Fascia di rispetto dei corsi d'acqua - Limite tra le Fasce P.A.I. - Fascia di rispetto stradale - Cimitero e relativa fascia di rispetto - Linea elettrodotto alta tensione - Linea gasdotto - Linea elettrodotto in progetto *Vincolo monumentale:* edifici vincolati ex L1089 ora ai sensi del D.Lgs. 42/2004; comprende edifici sottoposti a vincolo per particolari caratteristiche monumentali e/o storiche ed edifici pubblici con più di 70 anni di età. *Fiumi e corsi d'acqua*: .ai sensi della lett. c) del comma 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 sono soggetti a tutela i corpi idrici inscritti nell'elenco delle acque pubbliche e le relative fasce spondali per un'ampiezza di m 150. *Bellezze d'insieme*: ai sensi della lettera c) e d) del comma 1 dell'art. 136 D.Lgs. 42/2004 sono soggette a tutela i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, le bellezze panoramiche; il territorio comunale di Imbersago è interamente sottoposto a vincolo secondo quanto stabilito dal D.M. 08.04.1969. *Boschi e foreste:* ai sensi della lett. g) del comma 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 sono soggette a tutela tutte le aree boscate riconducibili alla nozione di "bosco" ai sensi della L.r. 27/2004; le superfici boscate non rientrano nelle regolamentazioni dettate dal P.I.F. in quanto appartenenti ai territorio del Parco Regionale Adda Nord. *Parco Regionale Adda Nord:* perimetro del parco regionale così come istituito dal P.T.C. del parco. *Zone I.C.O.:* perimetro delle zone di iniziativa comunale appartenenti al parco regionale così come istituite dal P.T.C. del parco.

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	Vincolo idrogeologico: individuazione delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico come definita a livello provinciale; la perimetrazione è coerente con quella indicata nel PRG. *Fascia di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile*: fasce di rispetto desunte dai documenti relativi alla componente geologica del PGT. *Fascia di rispetto dei corsi d'acqua:* fascia di 10m dalle sponde del corpo idrico. *Limite tra le Fasce P.A.I.*: individuazione indicativa delle fasce di rispetto fluviale definite dal Piano di Assetto Idrogeologico così come indicate nello Studio Geologico. *Fascia di rispetto stradale:* fasce di 20m dal ciglio esterno di tratti di strade provinciali esterni al centro abitato. *Cimitero e relativa fascia di rispetto*: individuazione del cimitero e della fascia di rispetto per una distanza di 50m dal perimetro dell'area. *Linea elettrodotto alta tensione:* individuazione indicativa del tracciato aereo della linea elettrica ad alta tensione. *Linea gasdotto*: individuazione indicativa del tracciato del gasdotto. *Linea elettrodotto in progetto*: individuazione indicativa del tracciato esistente dell'ex oleodotto destinato alla realizzazione di una linea di interconnessione in cavo interrato per il trasporto di energia elettrica in corrente continua tra la Svizzera e l'Italia.
Fattori di criticità	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - nessuno
Fattori di tutela e sviluppo	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - corretto esercizio dei vincoli mediante apposizione di specifico quadro normativo

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 9a.0 CATASTO 1730 CA

Finalità	Il documento persegue lo scopo di fornire informazioni sullo stato d'uso dei suoli e i caratteri del paesaggio alla data di rilevamento (1730 ca), utili per la redazione della successiva tavola DdP 9c.
Aspetti metodologici	Il documento è composto da estratti dei fogli originali del Catasto di Maria Teresa d'Austria.
Contenuti specifici	Per la valutazione dei contenuti specifici si rinvia alla lettura del documento DdP9a.0 stesso.
Fattori di criticità	Nessuna
Fattori di tutela e sviluppo	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - elementi della struttura storica dell'edificato (morfologia urbana e assetto viario)

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 9b.0 CATASTO 1860 CA

Finalità	Il documento persegue lo scopo di fornire informazioni sullo stato d'uso dei suoli e i caratteri del paesaggio alla data di rilevamento (1860 ca), utili per la redazione della successiva tavola DdP 9c.
Aspetti metodologici	Il documento è composto da estratti dei fogli originali del Catasto Lombardo Veneto.
Contenuti specifici	Per la valutazione dei contenuti specifici si rinvia alla lettura del documento DdP9b.0 stesso.
Fattori di criticità	Nessuna
Fattori di tutela e sviluppo	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - elementi della struttura storica dell'edificato (morfologia urbana e assetto viario)

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 9c.0 ANALISI DELLE SOGLIE STORICHE (1722-2010)

Finalità	La tavola sintetizza, tramite una lettura comparata delle mappe storiche (Catasto Maria Teresa d'Austria, Cessato Catasto, IGM 1914), delle fotografie aeree e della cartografia disponibile, lo studio delle dinamiche insediative. Obiettivo della tavola è l'individuazione degli elementi strutturali dell'edificato, ancor oggi riconoscibili quali i tracciati stradali e gli ambiti caratterizzati da omogeneità tipologica.
Aspetti metodologici	La tavola è redatta sulla cartografia aerofotogrammetrica mediante interpretazione e trasposizione delle cartografie storiche alle soglie disponibili, così da consentire l'interpretazione d'insieme delle fasi dello sviluppo storico alla scala 1:5000.
Contenuti specifici	La tavola mostra il progressivo sviluppo del sistema insediativo alle seguenti date: - 1722 - dal 1722 al 1888 - dal 1888 al 1931 - dal 1931 al 1955 - dal 1955 al 1971 - dal 1971 al 1991 - dal 1991 al 2010 *1722*: individuazione degli ambiti di primo insediamento, caratterizzati da un tessuto denso ed uniforme dal punto di vista tipologico composto da edifici a cortina su fronte strada e delle cascine storiche isolate. *Dal 1722 al 1888*: soglia comprendente zone di prima espansione costituenti il naturale completamento del margine degli ambiti di primo insediamento. Comparsa di cascine isolate. *Dal 1888 al 1931*: intervallo temporale caratterizzato da limitati episodi di espansione a completamento dell'esistente *Dal 1931 al 1955*: espansione frastagliata nelle vicinanze dei nuclei storici caratterizzata da tipi edilizi isolati *Dal 1955 al 1971*: ulteriore espansione frastagliata *Dal 1971 al 1991:* soglia caratterizzata da un ampliamento degli ambiti edificati di natura prevalentemente residenziale con densificazione nell'intorno degli ambiti di primo impianto e creazione di frange verso il territorio naturale *Dal 1991 al 2010*: completamento degli ambiti urbanizzati densi centrali, progressione della saldatura tra i nuclei isolati; ulteriore espansione del comparto produttivo ad ovest.
Fattori di criticità	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - progressiva perdita di identità delle fasi evolutive più recenti

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	- saldatura dei nuclei storici isolati - consumo di suolo agricolo
Fattori di tutela e sviluppo	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - riconoscibilità delle principali caratteristiche del paesaggio edificato nelle varie epoche di riferimento.

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 10.0 USO DEI SUOLI

Finalità	La tavola persegue lo scopo di illustrare lo stato d'uso dei suoli all'epoca dell'analisi del territorio, al fine di offrire un canone di base per la valutazione delle potenzialità di trasformazione del territorio.
Aspetti metodologici	La tavola è predisposta alla scala 1:5000 utilizzando come base il rilievo aerofotogrammetrico.
Contenuti specifici	Il territorio è classificato in relazione alle seguenti categorie: - edificato ordinario - aree pertinenziali non permeabili o pavimentate - aree pertinenziali prevalentemente verdi - parchi e giardini storici - aree per uso sportivo - aree verdi di arredo urbano - filari e viali alberati - aree boscate - vegetazione spondale - gruppi arborei - aree a prato - aree a prato con significativa presenza di vegetazione - colture specializzate - aratorio, incolto - aree non permeabili in genere - maneggi - impianti tecnologici e relativi ambiti - aree sterrate - cantieri - reticolo idrico principale - reticolo idrico minore - specchi d'acqua naturali e invasi - sedime infrastrutturale - strade sterrate *Edificato ordinario:* edifici esistenti *Aree pertinenziali non permeabili o pavimentate:* aree di pertinenza dell'edificato ordinario generalmente corrispondenti a cortili pavimentati e/o asfaltati *Aree pertinenziali prevalentemente verdi:* aree di pertinenza dell'edificato ordinario generalmente corrispondenti a giardini privati *Parchi e giardini storici:* aree verdi recintate di estensione rilevante annesse a residenze d'epoca *Aree per uso sportivo:* attrezzature sportive in genere, campi da gioco *Aree verdi di arredo urbano:* aree urbane sistemate a verde e attrezzate con elementi di arredo *Filari e viali alberati:* filari arborei *Aree boscate:* superfici coperte da vegetazione boschiva regolate dal P.T.C. del parco Adda Nord

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	Vegetazione spondale: formazioni vegetazionali che si sviluppano lungo le sponde dei corpi idrici *Gruppi arborei*: formazioni arboree isolate di estensione contenuta *Aree a prato:* aree libere lasciate a prato e/o non coltivate *Aree a prato con significativa presenza di vegetazione* *Colture specializzate:* aree destinate a colture di pregio e/o orti urbani di dimensioni significative *Aratorio, incolto:* terreni a conduzione agricola *Aree non permeabili in genere:* altre aree con superfici non permeabili *Maneggi:* aree con attrezzature per l'equitazione e l'allevamento *Impianti tecnologici e relativi ambiti:* impianti tecnologici *Aree sterrate:* aree prive di pavimentazione e/o senza sistemazione a verde, talvolta utilizzate impropriamente come depositi a cielo aperto *Cantieri*: aree che ospitano cantieri edili *Reticolo idrico principale:* corpi idrici della rete principale *Reticolo idrico minore:* corsi d'acqua minori *Specchi d'acqua naturali e invasi:* superfici idriche *Sedime infrastrutturale:* aree occupate dalle infrastrutture *Strade sterrate:* sedime stradale carreggiabile non pavimentato
Fattori di criticità	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - tendenza al consumo di suolo agricolo laddove gli elementi naturali non costituiscono effettiva barriera nei confronti dell'espansione dell'urbanizzato
Fattori di tutela e sviluppo	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - rilevanza delle aree verdi pertinenziali - estensione dei terrazzamenti ad uso agricolo - sviluppo delle fasce vegetazionali lungo i corpi idrici

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DOCUMENTO DI PIANO 2011
DdP

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 11a.0 STRUTTURA GENERALE DEL PAESAGGIO

Finalità	Il documento costituisce un primo studio interpretativo del paesaggio alla scala locale, principalmente fondato sull'esame della morfologia del territorio. La tavola consente di distinguere i macro elementi strutturali del paesaggio che hanno condizionato lo sviluppo urbano.
Aspetti metodologici	La tavola è predisposta alla scala 1:5000
Contenuti specifici	La tavola individua: Emergenze geomorfologiche - cordoni morenici - orli di terrazzo Ambiti sub-pianeggianti - ambiti sub-pianeggianti urbanizzati - terrazzamenti agricoli con presenza di edificato rado - anfiteatri morenici con prevalenza di usi agricoli Ambiti collinari - ambiti collinari edificati - ambiti collinari non edificati - ambiti collinari di origine morenica moderatamente acclivi affacciati sul reticolo idrico principale - depositi morenici incisi dal reticolo idrico minore - versanti mediamente acclivi Formazioni isolate - motte insulari - reticolo idrico principale - reticolo idrico minore - specchi d'acqua naturali e invasi *Cordoni morenici:* depositi di origine glaciale sviluppati in senso longitudinale *Orli di terrazzo:* forme fluviali e di versante dovute al dilavamento *Ambiti sub-pianeggianti urbanizzati:* territori pianeggianti quasi completamente occupati dall'edificato *Terrazzamenti agricoli con presenza di edificato rado:* territori pianeggianti di estensione rilevante caratterizzati dalla presenza di edificato rado e utilizzati a fini agricoli *Anfiteatri morenici con prevalenza di usi agricoli:* depositi morenici strutturati ad archi concentrici *Ambiti collinari edificati:* territori collinari caratterizzati da espansioni insediative *Ambiti collinari non edificati:* territori collinari generalmente coincidenti con parchi e giardini storici o immediate adiacenze *Coste di versante lungo il Fiume Adda:* ambiti collinari di origine morenica moderatamente acclivi affacciati sul reticolo idrico principale (Fiume Adda) *Depositi morenici incisi dal reticolo idrico minore:* sponde

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	dei corpi idrici minori *Versanti mediamente acclivi:* versanti collinari con moderata acclività che interessano i pendii sui quali si trova il Santuario della Madonna del Bosco *Motte insulari:* formazioni isolate con moderata acclività *Reticolo idrico principale:* corpi idrici della rete principale *Reticolo idrico minore:* corsi d'acqua minori *Specchi d'acqua naturali e invasi:* superfici idriche
Fattori di criticità	L'esame della tavola consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - rischio di espansione edilizia nelle aree con impatti sul sistema naturale
Fattori di tutela e sviluppo	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - presenza di estesi ambiti verdi di rilevanza dal punto di vista delle connessioni ecologiche - varietà della morfologia del paesaggio

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 11b.0 STRUTTURA GENERALE DEL PAESAGGIO URBANO

Finalità	Trattasi di una rappresentazione sintetica dei principali elementi e caratteri del territorio aventi un ruolo guida nella percezione del paesaggio. La tavola consente di individuare gli elementi strutturali della percezione consolidati e i fattori di possibile attenzione affinché la percezione del paesaggio urbano possa cogliere maggiormente i fattori di genesi del sistema insediativo e i valori di naturalità ancora presenti.
Aspetti metodologici	La tavola è stata predisposta alla scala 1:5000 su base aerofotogrammetrica mediante schematizzazioni delle visuali e degli elementi di maggiore rilevanza.
Contenuti specifici	La tavola argomenta in merito ai seguenti temi: - ambito di primo impianto - ambito di secondo impianto - ambito di terzo impianto - edificato recente - rete stradale di primo impianto *Ambito di primo impianto*: insediamenti storici caratterizzati da tessuto compatto e costituito da un sistema tipologico prevalentemente a corte o blocco su fronte strada e da cascine storiche isolate. *Ambito di secondo impianto*: espansione dell'edificato intorno ai nuclei storici e alle principali infrastrutture stradali, corrisponde all'evoluzione dell'ambito urbano *Ambito di terzo impianto*: ulteriore ampliamento dell'edificato, caratteristico degli anni '50-'60 con densificazione nell'intorno degli ambiti di primo e secondo impianto e creazione di frange verso il territorio naturale. *Edificato recente*: ambiti di espansione recente, di natura prevalentemente residenziale. *Rete stradale di primo impianto*: viabilità storica che ha strutturato il territorio ed ha contribuito a determinare la formazione e lo sviluppo del sistema insediativo storico
Fattori di criticità	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - discontinuità della forma urbana dovuta all'influenza del sistema infrastrutturale - margini frastagliati dovuti allo sviluppo dell'urbanizzato non organico - presenza di elementi di distorsione lineari
Fattori di tutela e sviluppo	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - aree urbane trasformabili - tutela dei margini

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	- conservazione degli equilibri tipologici e morfologici dove presenti

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 11c.0 SISTEMI INSEDIATIVI E TIPI EDILIZI

Finalità	Lo studio ha come oggetto il sistema insediativo locale e come obiettivo l'individuazione di ambiti caratterizzati dai medesimi principi insediativi e tipologie edilizie.
Aspetti metodologici	La tavola è predisposta alla scala 1:5000 su base aerofotogrammetrica.
Contenuti specifici	La tavola individua: - ambiti definiti da tipi edilizi storici - ambiti definiti da tipi edilizi isolato mono e bi familiari - ambiti definiti da tipi edilizi isolati con pertinenze verdi di estensione rilevanti - ambiti definiti da tipi edilizi isolati pluriplano - ambiti definiti da tipi edilizi accorpati - ambiti definiti da tipi edilizi isolati in ambito agricolo - ambiti definiti da tipi edilizi a carattere rurale - ambiti definiti da tipi edilizi speciali - elementi di distorsione dell'omogeneità tipologica - tipi edilizi per attività commerciali e ricettive - tipi edilizi per attività produttive - tipi edilizi per attività agricole *Ambiti definiti da tipi edilizi storici*: insediamenti storici caratterizzati da tessuto compatto e costituito da un sistema tipologico a corte o blocco su fronte strada e da cascine storiche isolate. *Ambiti definiti da tipi edilizi isolato mono e bi familiari*: ambiti edificati caratterizzati dalla presenza di case isolate su lotto, monofamiliari e bifamiliari. *Ambiti definiti da tipi edilizi isolati con pertinenze verdi di estensione rilevanti (ville)*: ambiti edificati caratterizzati dalla presenza di case isolate su lotto, prevalentemente monofamiliari, con pertinenze scoperte di estensione notevole. *Ambiti definiti da tipi edilizi isolati pluriplano*: ambiti edificati caratterizzati dalla presenza di palazzine. *Ambiti definiti da tipi edilizi accorpati*: ambiti edificati caratterizzati dalla presenza di schiere. *Ambiti definiti da tipi edilizi isolati in ambito agricolo*: ambiti agricoli caratterizzati dalla presenza sporadica di case isolate su lotto. *Ambiti definiti da tipi edilizi a carattere rurale*: tipologie edilizie associate a edifici adibiti ad usi rurali e a servizio di attività agricole. *Ambiti definiti da tipi edilizi speciali*: tipologie edilizie non riconducibili alle categorie individuate sul resto del territorio comunale e che ospitano generalmente servizi pubblici. *Elementi di distorsione dell'attività tipologica:* presenze puntuali in contrasto con l'omogeneità del contesto nel quale sono inserite. *Tipi edilizi per attività commerciale e ricettive:* edifici con

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	specifica funzione ricettiva e/o per insediamenti commerciali. *Tipi edilizi per attività produttive:* capannoni e manufatti specifici adibiti ad attività industriali e produttive. *Tipi edilizi per attività agricole:* edifici e attrezzature per specifici usi agricoli.
Fattori di criticità	L'esame della tavola consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - presenza di elementi di distorsione dell'omogeneità tipologica
Fattori di tutela e sviluppo	L'esame della tavola consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - conservazione degli equilibri tipologici e morfologici ove presenti - tutela dei margini - centralità, dal punto di vista localizzativo, delle strutture di interesse collettivo rispetto al sistema insediativo locale

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 12.0 ELEMENTI STRUTTURALI DELLA PERCEZIONE DEL PAESAGGIO URBANO

Finalità	Trattasi di una rappresentazione sintetica dei principali elementi e caratteri del territorio aventi un ruolo guida nella percezione del paesaggio.
Aspetti metodologici	La tavola è predisposta alla scala 1:5000 su base aerofotogrammetrica mediante schematizzazione delle visuali e degli elementi di maggiore rilevanza.
Contenuti specifici	Riprendendo quanto individuato e restituito nella tavola DdP 11a.0, *Struttura generale del paesaggio*, il territorio è articolato nei seguenti ambiti: <u>Elementi di scenario</u> - sistema dei terrazzamenti agricoli - incisioni fluviali - paesaggio spondale a elevata naturalità - versanti boscati mediamente acclivi - nuclei storici e ambiti caratterizzati da tessuto edilizio di pregio - parchi e giardini storici - boschi e foreste – perimetrazione indicativa <u>Itinerari di fruizione paesistica</u> - itinerari di interesse paesistico - itinerari di interesse storico-paesistico - itinerari ciclabili e pedonali - itinerario turistico <u>Fronti di percezione del paesaggio</u> - barriere visive - fronte per la percezione del paesaggio naturale e agricolo - fronte per la percezione del paesaggio urbano <u>Ambiti di visuale</u> - coni visivi - belvedere <u>Elementi catalizzatori della percezione del paesaggio</u> - elementi di disturbo visivo - presenze di interesse storico e tipologico rilevante - reticolo idrico principale - reticolo idrico minore - specchi d'acqua naturali e invasi *Sistema dei terrazzamenti agricoli*: ampie superfici pianeggianti per attività agricole *Incisioni fluviali:* depositi morenici incisi dal reticolo idrico minore *Paesaggio spondale a elevata naturalità:* versanti collinari che costeggiano il Fiume Adda *Versanti boscati mediamente acclivi:* versanti collinari con moderata acclività che interessano i pendii sui quali si trova il Santuario della Madonna del Bosco *Nuclei storici e ambiti caratterizzati da tessuto edilizio di pregio:* ambiti di primo impianto

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	Parchi e giardini storici: territori collinari generalmente coincidenti con parchi e giardini storici o immediate adiacenze *Boschi e foreste – perimetrazione indicativa:* ai sensi della lett. g) del comma 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 sono soggette a tutela tutte le aree boscate riconducibili alla nozione di *bosco* ai sensi della L.r. 27/2004 *Itinerari di interesse paesistico:* itinerari di rilevanza territoriale che permettono la fruizione di elementi rilevanti per valore paesistico e ambientale (da PTCP vigente) *Itinerari di interesse storico-paesistico:* itinerari di rilevanza territoriale che permettono la fruizione di elementi rilevanti per valore storico (da PTCP vigente) *Itinerari ciclabili e pedonali:* percorsi in sede protetta per la fruizione del territorio naturale *Itinerario turistico:* connessione del centro abitato e delle principali funzioni urbane con i punti di interesse turistico (Traghetto di Leonardo, percorso ciclopedonale dell'Adda) *Barriere visive:* elementi naturali (filari e fasce boscate) e antropici (muri di cinta) che limitano i coni di visuale *Fronte per la percezione del paesaggio naturale e agricolo:* tratti stradali dai quali è possibile cogliere i caratteri del territorio naturale e agricolo, tendenzialmente non edificato *Fronte per la percezione del paesaggio urbano:* tratti stradali di attraversamento del centro abitato lungo i quali è possibile percepire i caratteri del paesaggio urbano e le presenze più significative *Coni visivi:* punti privilegiati per la percezione del paesaggio *Belvedere:* piazzale del Monastero della Madonna del Bosco, localizzato in posizione sopraelevata rispetto al centro abitato, il qual rappresenta il principale punto panoramico di osservazione del paesaggio fluviale dell'Adda *Elementi di disturbo visivo:* edificio pluriplano difforme rispetto al contesto del centro storico di Imbersago *Presenze di interesse storico e tipologico rilevante:* edifici ed elementi aventi valore storico e simbolico, in parte vincolati, che concorrono alla percezione del paesaggio urbano *Reticolo idrico principale:* corpi idrici della rete principale *Reticolo idrico minore:* corsi d'acqua minori *Specchi d'acqua naturali e invasi:* superfici idriche
Fattori di criticità	L'esame della tavola consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - interruzioni alle connessioni trasversali - presenza di elementi di distorsione dell'omogeneità tipologica
Fattori di tutela e sviluppo	L'esame della tavola consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - varietà dell'assetto morfologico - importanza dei punti privilegiati di percezione del

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	paesaggio disposti lungo i versanti - rilevanza ed estensione delle aree con caratteri di naturalità - rilevanza ed estensione dei giardini storici

Maurizio Mazzucchelli
architetto

Alberto Mazzucchelli
ingegnere

Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 13.0 ASSETTO FUNZIONALE DEL TERRITORIO

Finalità	Il documento individua all'interno del territorio comunale le aree a carattere prevalentemente residenziale e quelle caratterizzate dalla prevalenza di attività economiche (che fanno riferimento al settore primario, secondario e terziario). L'obiettivo è consentire la costruzione di una matrice territoriale dei pesi insediativi da correlare con la viabilità, con le reti impiantistiche e con il sistema dei servizi.
Aspetti metodologici	La tavola è redatta alla scala 1:5000 su base aerofotogrammetrica. Le tematiche illustrate sono supportate dagli argomenti sviluppati nel testo DdP15.0, *Elementi conoscitivi della struttura socioeconomica*.
Contenuti specifici	La tavola individua: - parco regionale Adda Nord – perimetrazione indicativa - ambiti del tessuto storico caratterizzati da mix funzionale - ambiti dei giardini storici - principali ambiti con funzione residenziale - aree per attività commerciali e ricettive - aree per servizi comunali esistenti - aree per impianti tecnologici - edifici per attività produttive - asse commerciale - rete stradale comunale *Ambiti del tessuto storico caratterizzati da mix funzionale*: coincidono tendenzialmente con i nuclei storici caratterizzati dalla presenza di esercizi commerciali al dettaglio, studi professionali, servizi di varia natura *Ambiti dei giardini storici*: aree verdi recintate di pertinenza delle ville Castelbarco e Mombello *Principali ambiti con funzione residenziale*: coincidono tendenzialmente con le espansioni a carattere residenziale. *Aree per attività commerciali e ricettive*: aree destinate ad attività commerciali e ricettive (in prevalenza ristorazione) *Aree per servizi comunali esistenti*: aree destinate a servizi di interesse collettivo a scala comunale e territoriale. *Aree per impianti tecnologici:* impianti tecnologici (depuratore e piattaforma ecologica) *Edifici per attività produttive*: individuazione puntuale degli edifici industriali *Assi commerciali*: tronchi stradali che presentano una significativa concentrazione delle attività commerciali *Rete stradale comunale*: rete stradale urbana senza alcun riferimento alla categoria di appartenenza
Fattori di criticità	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - presenza di attività produttive di piccole dimensioni

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	inserite nel tessuto residenziale
Fattori di tutela e sviluppo	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - polifunzionalità dei nuclei storici - buon livello di funzionalità di sistema dei servizi

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 14.0 ASSETTO GENERALE DEI SERVIZI

Finalità	La tavola localizza e fornisce una prima classificazione dei servizi, utile per le valutazioni di ordine generale del Documento di Piano e come riferimento per gli approfondimenti in sede di redazione del Piano dei Servizi. I servizi sono messi in relazione con la rete stradale comunale (classificata secondo le categorie individuate nella tavola DdP 7.0, *Rete stradale comunale*) allo scopo di fornire gli elementi per una prima lettura delle mutue relazioni.
Aspetti metodologici	La tavola è redatta alla scala 1:5000 su base aerofotogrammetrica.
Contenuti specifici	La tavola argomenta in merito a: - strada di rilevanza provinciale - strada di attraversamento - strada urbana principale - strada urbana secondaria - strade a fondo cieco a servizio della residenza - strade sterrate - percorsi ciclabili e pedonali - servizi comunali esistenti - aree per attività commerciali e ricettive *Strada di rilevanza provinciale*: SP56 di connessione tra polarità del sistema insediativo provinciale, che a volte coincide con direttrici viarie storiche sulle quali si è impostato lo sviluppo urbano. In quest'ultimo caso la strada è soggetta a flussi di spostamento veicolare di diversa natura (a lungo raggio e di attraversamento dei centri; a breve raggio e di smistamento a scala locale). *Strada di attraversamento*: asse viario urbano strettamente connesso alla rete viaria sovralocale ed interessato da flussi veicolari di diversa natura, tra i quali quelli di attraversamento a lungo-medio raggio. *Strada urbana principale*: asse viario urbano di distribuzione dei flussi di traffico dalla rete primaria sovralocale rispetto alla rete urbana. *Strada urbana secondaria*: asse viario di innervamento dei quartieri. *Strade sterrate*: strade carreggiabili non asfaltate, in parte a servizio delle attività agricole *Strade a fondo cieco a servizio della residenza*: strade locali di accesso alla residenza. *Percorsi ciclabili e pedonali*: percorsi ciclopedonali *Servizi comunali esistenti*: aree destinate a servizi di interesse collettivo a scala comunale e territoriale. *Aree per attività commerciali e ricettive*: aree destinate ad attività commerciali e ricettive (in prevalenza ristorazione).
Fattori di criticità	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

	politiche territoriali: - concentrazione dei flussi di traffico sui due assi di attraversamento del centro abitato corrispondenti alle vie Castelbarco e Parrocchiale - assenza di percorsi dedicati per la mobilità leggera
Fattori di tutela e sviluppo	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - elevato mix funzionale lungo gli assi viari del centro storico - buon livello di funzionalità di sistema dei servizi

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

DdP 15.0 ELEMENTI CONOSCITIVI DELLA STRUTTURA SOCIOECONOMICA

Finalità	Il documento descrive ed analizza la struttura socioeconomica locale e dell'ambito di riferimento, con l'obiettivo di cogliere le trasformazioni in atto.
Aspetti metodologici	L'indagine considera la dimensione sociodemografica e quella socioeconomica. L'operazione è svolta a scala sovra comunale e locale. Lo studio è corredato da una breve ricognizione sui dati e le indicazioni fornite dal PTCP di Lecco ed è integrato da tabelle ISTAT, della Camera di Commercio e/o loro rielaborazioni, fornite dal Comune.
Contenuti specifici	Per la valutazione dei contenuti specifici si rinvia alla lettura del documento DdP15.0 stesso.
Fattori di criticità	L'esame della carta consente di evidenziare le seguenti criticità, delle quali tener conto in sede di definizione delle politiche territoriali: - offerta limitata delle attività di commercio al dettaglio - potenzialità del settore turistico non sfruttate
Fattori di tutela e sviluppo	L'esame della carta consente di evidenziare i seguenti fattori di tutela e di sviluppo, da assumere a fondamento delle politiche territoriali: - discreta qualità urbana - presenza di piccole strutture ricettive - potenzialità turistiche della sponda dell'Adda - solide attività produttive di piccole e piccolissime dimensioni - discreta presenza di attività professionali specializzate nel settore tecnico-scientifico

Maurizio Mazzucchelli
architetto
Alberto Mazzucchelli
ingegnere
Roberto Pozzi
architetto

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata